

Comunicato Stampa - 24/08/2022

Terremoto, Unindustria, Di Venanzio: infrastrutture e semplificazione per spingere la ripresa

Il Presidente di Unindustria Rieti, Alessandro Di Venanzio, ricorda le vittime a sei anni dal terremoto che ha colpito il reatino e chiede un'accelerazione consistente alla ricostruzione attraverso interventi concreti sulle infrastrutture

"A sei anni dal sisma la ricostruzione è ancora lontana dal completamento. Le opportunità non mancano, come il **super bonus al 110%**, i **fondi del Pnrr** e il programma **Nextappennino**, ma dobbiamo saperle cogliere. Il primo pensiero, però, in un giorno come questo, va alle vittime e ai familiari" dichiara **Alessandro Di Venanzio**, Presidente di Unindustria Rieti.

"Ci sono ancora molti nodi irrisolti. Il commissario Giovanni Legnini sta facendo un buon lavoro: ora però è necessario dare un'accelerazione consistente, sia attraverso lo **snellimento delle procedure burocratiche** sia con **interventi concreti sulle infrastrutture materiali e immateriali**. Senza una **strategia chiara di politica industriale e fiscale che incentivi le imprese ad investire e rimanere sul territorio**, creando occupazione e benessere, il rischio è quello della desertificazione economica e imprenditoriale".

"Tra i problemi che si sono aggiunti ci sono quelli relativi all'aumento delle materie prime. Auspico che si faccia presto con la rivisitazione dei prezzi che è in programma. A maggior ragione è quanto mai urgente una semplificazione per snellire la mole di lavoro dei tecnici. Questo è il momento di spingere sullo sviluppo, Rieti e il suo territorio non possono perdere le occasioni che si presenteranno a breve termine. Basti pensare che a settembre il programma **Nextappennino metterà a disposizione, tramite dieci bandi, contributi a fondo perduto pari a 620 milioni di euro destinati subito alle imprese delle aree coinvolte dai terremoti del 2009 e del 2016 in Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria**. Tali risorse, che saranno erogate entro la fine dell'anno, sono indirizzate a **interventi e investimenti su suolo aziendale, opere murarie, impianti, attrezzature, programmi informatici, know how, brevetti, con corsia preferenziale per le imprese del cratere sismico**. Unindustria come sempre è pronta a dare il suo contributo ed a disposizione del Commissario Legnini e delle istituzioni per trovare soluzioni più idonee a garantire un rilancio concreto e rapido del territorio".